


AMIU GENOVA S.p.A.
 21 APR 2016
 Prot. Arrivo n. 3833

AMIU GENOVA SpA.
 VIA D'ANNUNZIO 27

Prot. Doss
 22717/16
 ar 21/4/16



COMUNE DI GENOVA

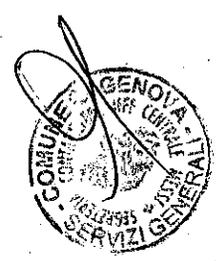
15140 - DIREZIONE AMBIENTE E IGIENE - SETTORE AMBIENTE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2016-135 DATA 21/04/2016

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON MODALITA' "PORTA A PORTA" NEI QUARTIERI COLLINARI DI COLLE DEGLI OMETTI E QUARTO ALTA SITI NEL COMUNE DI GENOVA.

21/04/2016		Il Sindaco
		[Marco Doria]





COMUNE DI GENOVA

15140 - DIREZIONE AMBIENTE E IGIENE - SETTORE AMBIENTE
Schema Provvedimento N. 2016-POS-126 del 07/04/2016

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON MODALITA' "PORTA A PORTA" NEI QUARTIERI COLLINARI DI COLLE DEGLI OMETTI E QUARTO ALTA SITI NEL COMUNE DI GENOVA.

Su proposta dell'Assessore all'ambiente Italo Porcile

Visti :

- La Direttiva 2008/98/CE che conferma un approccio sistemico alla gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo la seguente gerarchia in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 32 "*Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio*" che, a modifica dell'art.205 del D.Lgs.152/2006 (Testo Unico Ambientale) contiene disposizioni volte a incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio, oltre a disciplinare il calcolo annuale del grado di efficienza della RD e le modalità della relativa validazione;
- Il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con la delibera del Consiglio regionale n.14 del 25 marzo 2015, che contiene indirizzi e strategie per gestire i rifiuti urbani, i rifiuti speciali e le operazioni di bonifica nell'arco del periodo 2014-2020, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- La Legge regionale 1 dicembre 2015, n. 20 "*Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio*" che prevede in particolare che tutti i comuni predispongano e presentino alla Regione Liguria ed alla Provincia o Città



Documento firmato digitalmente

Comune di Genova

Metropolitana competente per territorio, entro la data del 31 marzo 2016, i programmi organizzativi per l'incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio.

Preso atto che tali programmi dovranno indicare:

- Le azioni per l'introduzione di sistemi di raccolta differenziata delle frazioni riciclabili che consentano di raggiungere risultati di riciclaggio, rispetto al rifiuto prodotto delle medesime frazioni, almeno del 45% al 2016 e del 65% al 2020 in termini di peso;
- Relativamente al Comune di Genova, il risultato minimo di riciclaggio in termini di peso pari al 40% al 2016 e 65% al 2020;
- Le azioni finalizzate all'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale a fronte del servizio di gestione dei rifiuti urbani, parametrati alle quantità di rifiuto indifferenziato prodotto.

Dato atto che:

- il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, comporterà l'applicazione di una sanzione pari a 25 Euro per ogni tonnellata di rifiuti raccolta in modo indifferenziato, a concorrenza del quantitativo mancante rispetto agli obiettivi di riciclaggio;
- in linea con gli indirizzi europei, nazionali e regionali, il Comune di Genova si pone l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva di rifiuti urbani incentivando lo sviluppo di nuovi servizi e strutture finalizzate all'incremento dei livelli di raccolta differenziata;
- con deliberazioni n. 27 del 17 luglio 2014 e n. 43 del 30 luglio 2015 del Consiglio Comunale di Genova sono state definite le linee di indirizzo del nuovo ciclo dei rifiuti e dell'evoluzione impiantistica finalizzate al recupero ed alla valorizzazione dei rifiuti stessi;
- a tale scopo l'Amministrazione Comunale ha recentemente avviato una collaborazione con il CONAI - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI che,



secondo un protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Genova, da AMIU Genova S.p.A. (gestore del servizio) e CONAI stesso in data 18 dicembre 2015, finalizzato, tra l'altro; alla realizzazione di un nuovo progetto di gestione integrata dei rifiuti;

Considerato che :

- La progettazione, allo stato in fase di esecuzione, mira ad un'analisi complessiva del territorio e dell'utenza finalizzata all'introduzione delle più idonee modalità operative con cui eseguire l'attività di raccolta dei rifiuti per migliorarne l'efficienza e per porre le basi per il futuro avviamento della tariffazione puntuale;
- Tra le varie modalità di raccolta dei rifiuti, come già si è verificato nelle realtà nazionali che hanno avviato sistemi integrati per la gestione dei rifiuti, è prevista, dove le caratteristiche dell'urbanizzazione lo consentano, la raccolta "porta a porta", sia a livello domiciliare (delle singole utenze/famiglie), sia a livello condominiale;
- In previsione della trasformazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani, caratterizzato dall'attuale conferimento nei contenitori stradali, nelle more della definizione del progetto di gestione integrata dei rifiuti in via di realizzazione da parte del CONAI , il Comune di Genova di concerto con CONAI stesso e AMIU Genova S.p.A. ha ritenuto di anticipare l'avvio del servizio porta a porta in alcuni insediamenti collinari a particolare "vocazione";
- Allo stato, dopo i contatti intercorsi con i Municipi interessati territorialmente e dopo aver svolto assemblee pubbliche finalizzate all'informazione e sensibilizzazione dell'utenza, è possibile l'avvio della raccolta porta a porta negli insediamenti di Colle Ometti e Quarto Alta siti nel Municipio Levante del Comune di Genova.

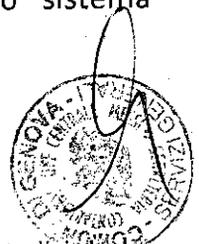
Rilevato che :



Documento firmato digitalmente

- per l'esecuzione del servizio nei siti indicati sono previste le seguenti modalità, riportate negli allegati a, b, c, d parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - ogni utente è dotato, a titolo di comodato gratuito, di un equipaggiamento (in seguito "kit") costituito da differenti mastelli, ognuno dedicato alla raccolta delle differenti frazioni merceologiche e contraddistinti dalla colorazione prevista dalla norma UNI EN 840-1/2013:
 - Mastello da 23 lt – colore marrone – rifiuto organico
 - Mastello da 30 lt – colore giallo – multi materiale (plastica e lattine)
 - Mastello da 30 lt – colore azzurro – carta e cartone
 - Mastello da 30 lt – colore verde – vetro
 - Mastello da 30 lt – colore grigio – secco non riciclabile
 - ciascun mastello è corredato di un codice elettronico di riconoscimento (TAG);
 - i codici di riconoscimento dei mastelli sono associati univocamente all'utenza in modo da permettere la registrazione elettronica di ogni svuotamento;
 - ogni utente è inoltre dotato di un piccolo mastello da 10 lt in colore marrone di tipo areato, da impiegarsi esclusivamente per facilitare la separazione domestica della frazione organica;
 - la raccolta è eseguita secondo un calendario che preveda le seguenti frequenze di ritiro:

• Organico	– 3 volte a settimana
• Multimateriale leggero	– 2 volte a settimana
• Carta e cartone	– 1 volta a settimana
• Vetro	– 1 volta a settimana
• Secco non riciclabile	– 2 volte a settimana
 - l'utente deve esporre i mastelli, secondo il calendario e gli orari predefiniti, nelle immediate adiacenze dell'accesso all'abitazione ed in prossimità delle sede stradale, in modo che l'operatore addetto alla raccolta ne abbia facile accessibilità;
 - l'utente deve cura, tranne che per la frazione organica, di saturare il volume messo a disposizione e di esporre i mastelli solo quando risultino pieni;
 - l'utente deve cura di esporre i mastelli chiusi dall'apposto sistema antirandagismo;



- in caso di elevato numero di utenze costituenti l'unità abitativa o quando non siano disponibili opportuni spazi per l'esposizione dei mastelli o le caratteristiche dell'urbanizzazione non consentano l'implementazione del porta a porta domiciliare, è prevista la modalità del porta a porta condominiale;
- le modalità relative alla raccolta porta a porta condominiale si differenziano esclusivamente per il volume e la tipologia dei contenitori carellati (a due o quattro ruote) ed hanno capacità compresa tra 120 e 1.000 lt;
- i contenitori della raccolta porta a porta condominiale sono consegnati ai Condomini a titolo di comodato gratuito, i quali, secondo una propria organizzazione interna, provvedono ad esporli nelle immediate adiacenze dell'accesso del condominio stesso ed in prossimità delle sede stradale pubblica, in modo che l'operatore addetto alla raccolta ne abbia facile accessibilità;
- nel caso di raccolta porta a porta condominiale le utenze sono dotate di kit di mastelli domiciliari, allo scopo di facilitare la raccolta differenziata nelle abitazioni;
- i vari condòmini provvedono ad effettuare i conferimenti all'interno dei contenitori condominiali;
- ciascun contenitore condominiale è corredato di un codice elettronico di riconoscimento (TAG);
- i codici di riconoscimento dei contenitori sono associati univocamente al condominio (e conseguentemente alle varie utenze condominiali) in modo da permettere la registrazione elettronica di ogni svuotamento;
- oltre alle utenze domestiche sono servite con gli stessi criteri le utenze non domestiche presenti;
- dove è avviata la raccolta porta a porta sono rimossi tutti i contenitori già adibiti alla raccolta stradale.

Dato atto che :

- In previsione della trasformazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani, caratterizzato dall'attuale conferimento nei contenitori stradali, al sistema di raccolta a domicilio altrimenti definito "porta a porta", è prevista una fase di avvio ("start up") contraddistinta dalla distribuzione dei "kit" di contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche necessari per il concreto avvio



Documento firmato digitalmente

del nuovo sistema di raccolta, nonché di tutto il materiale informativo relativo al nuovo sistema di raccolta;

- A tale scopo, in questa fase, operano sul territorio comunale soggetti autorizzati dal Gestore del Servizio identificabili da apposite pettorine recanti il logo aziendale e dal tesserino di riconoscimento, con l'incarico di "Informatori ambientali";
- Gli stessi informatori annotano il numero civico e l'interno sul modulo di consegna dei materiali, nonché gli estremi della persona che li riceve, quali dalla stessa dichiarati.
- Gli informatori, mediante detto modulo, sono altresì autorizzati a perfezionare il contratto di comodato d'uso dei materiali che saranno consegnati chiedendo agli utenti la sottoscrizione dello stesso e rilasciandone copia, qualora gli stessi non preferiscano recarsi presso le sedi AMIU a tal fine predisposte;
- In caso sia impossibile consegnare a domicilio i "kit" e il materiale informativo per assenza dell'utente o altri motivi ostativi, gli informatori ambientali lasciano un avviso presso il domicilio dell'utente o la sede dell'utenza non domestica, con invito al loro ritiro presso i punti di distribuzione indicati dal Gestore del Servizio, previo esibizione dell'avviso stesso e dichiarazione delle generalità.

Visti

- L'art. 205 del D. Lgs. 152/2006;
- L'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), di cui al D. Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con deliberazione n. 80 del 19 giugno 2000 del Consiglio Comunale di Genova e integrato con deliberazione C.C. n. 31 del 18 maggio 2010, ed in particolare l'art 22 del Titolo III "Promozione della Raccolta Differenziata" ;



Tenuto conto che il citato Regolamento individua l'ordinanza sindacale quale strumento idoneo a disciplinare le modalità di attuazione del servizio di raccolta differenziata con riguardo a varie tipologie di rifiuti, attribuendo al Sindaco detta funzione;

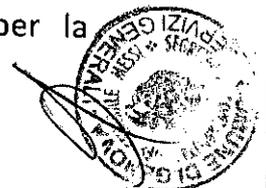
Considerato che, ai sensi dell'art. 50, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, nella veste di autorità locale, esercita le funzioni attribuitegli anche in materia sanitaria;

Acquisito il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa dando atto che il presente provvedimento sostituisce le precedenti ordinanze nn. 257 del 28.6.2013 e 334 del 2.10.2013, che devono intendersi revocate:

- che a decorrere dalla data di approvazione del presente atto nei quartieri di Colle degli Ometti e Quarto Alta, nelle vie di cui agli allegati B e C (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), la raccolta delle frazioni di rifiuto "organico", "multimateriale (plastica, lattine)", "carta e cartone", "vetro", "secco non riciclabile" sia progressivamente effettuata con il sistema porta a porta domiciliare o condominiale secondo le modalità, tempistiche e prescrizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che la raccolta porta a porta sia eseguita utilizzando mastelli o contenitori affidati in comodato d'uso alle utenze presenti negli insediamenti indicati a seconda che si tratti di utenza domiciliare o condominiale;
- che i mastelli ed i contenitori condominiali siano utilizzati per eseguire, nelle abitazioni e nei condomini, la raccolta differenziata delle varie frazioni previste e vengano esposti per lo svuotamento nei giorni ed agli orari previsti dal Gestore del Servizio;
- che i mastelli ed i contenitori condominiali siano dotati di TAG per la



registrazione sistematica dei conferimenti e di opportuni sistemi di chiusura antirandagismo;

- che gli utenti si attengano alle disposizioni tecniche ed alle norme comportamentali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che gli utenti rispettino i giorni e gli orari di raccolta relativi alla propria zona di appartenenza, come riportate nell' allegato A alla presente ordinanza;

VIETA A TUTTE LE UTENZE

- di esporre i contenitori oggetto del servizio di raccolta porta a porta in giorni e ad orari diversi da quelli stabiliti per la zona di appartenenza e riportati nell'allegato A della presente ordinanza;
- di esporre i contenitori oggetto del servizio di raccolta porta a porta in posizioni diverse da quelle indicate dal Gestore del Servizio;
- di esporre i contenitori oggetto del servizio di raccolta porta a porta con modalità difformi rispetto a quelle stabilite dal Gestore del Servizio e disciplinate dall'allegato A della presente ordinanza;
- di esporre i contenitori all'esterno delle abitazioni o delle attività commerciali in posizione tale da creare intralcio al transito veicolare e pedonale;
- di conferire rifiuti di tipologia diversa da quelle previste dal servizio di raccolta porta a porta, ad eccezione delle categorie di rifiuti per i quali sia stato richiesto al Gestore del Servizio il ritiro a domicilio (pannolini, rifiuti ingombranti) unicamente se esposti nei giorni ed agli orari comunicati dal Gestore stesso;
- di introdurre nei contenitori materiali non conformi alla tipologia di rifiuto oggetto della raccolta differenziata alla quale il contenitore è destinato;
- per le aree servite dalla raccolta porta a porta, di utilizzare contenitori stradali situati fuori dall'area di pertinenza;

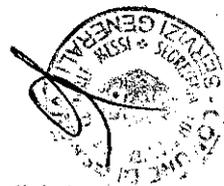


- per le aree servite dalla raccolta porta a porta, di conferire i rifiuti in altre zone della città non ancora raggiunte dal servizio mediante il conferimento nei contenitori ubicati in tali zone;
- di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze;
- di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere al di fuori dei contenitori;
- di mantenere permanentemente su suolo pubblico i contenitori assegnati alle utenze, in particolare i bidoni carrellati assegnati alle utenze condominiali o non domestiche, senza specifica autorizzazione da parte del Gestore del Servizio.

DISPONE INOLTRE

che AMIU Genova S.p.A., soggetto Gestore del Servizio del Comune di Genova:

- fornisca agli utenti interessati dall'avviamento del servizio (di cui agli allegati B e C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) una adeguata informazione sulle modalità di esecuzione della raccolta porta a porta così come definito riguardo a disposizioni tecniche, norme comportamentali, giornate e orari di raccolta di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
- effettui il dimensionamento del servizio e la valutazione delle dotazioni da assegnare alle utenze condominiali ed alle utenze non domestiche commisurate rispettivamente, per numero e dimensioni, alle unità abitative ed alla tipologia delle attività commerciali;
- consegna i contenitori alle utenze condominiali ed alle utenze non domestiche provvedendo alla collocazione degli stessi negli spazi privati di pertinenza, previo specifico accordo con i titolari e/o aventi diritto;
- effettui una specifica istruttoria, di concerto con i competenti Uffici Comunali, nei casi in cui, per motivate ed accertate esigenze tecniche, operative, strutturali o logistiche, debba essere autorizzata la collocazione permanente su suolo pubblico di contenitori assegnati ad utenze condominiali e non domestiche;



- acquisisca, nel caso sussista per l'esecuzione della raccolta, necessità di accesso ad aree private da parte di mezzi ed operatori, specifica autorizzazione e manleva, sottoscritta dall'Amministratore del condominio, o, nel caso di aree private (strade, corti ecc.) di proprietà plurima non costituita in condominio, da ciascuno dei proprietari;
- esegua un'attenta attività di monitoraggio del servizio;
- apponga specifici avvisi sui contenitori non svuotati per causa di non conformità di conferimento accertata in fase di raccolta;
- segnali tempestivamente al Comune di Genova ed agli organi di vigilanza eventuali inadempienze da parte delle utenze a quanto prescritto dal presente provvedimento;

AVVERTE CHE

Ogni violazione al presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal relativo Regolamento comunale, fatta salva ogni diversa sanzione di cui alla vigente normativa;

La sanzione potrà essere applicata alle singole utenze domestiche, alle amministrazioni condominiali o alle singole utenze commerciali in caso di violazioni relative all'utilizzo delle attrezzature ad esse consegnate ed alle modalità dei corrispondenti conferimenti;

INFORMA CHE

I mastelli ed i contenitori carrellati sono forniti alle utenze o a gruppi di utenze in comodato d'uso gratuito; queste sono tenute a mantenerli con cura e diligenza in adeguato stato di utilizzo e condizioni igieniche;

Il conferimento al servizio pubblico per la raccolta dei rifiuti depositati nelle suddette attrezzature, dovrà avvenire a cura delle stesse utenze mediante esposizione nei giorni ed agli orari stabiliti ed indicati nell'allegato A, a piè di fabbricato (abitazione o attività commerciale), su strada pubblica o privata e comunque accessibile per il ritiro dal personale addetto alla raccolta; il Comune di Genova, tramite il Gestore del Servizio, provvederà al successivo ritiro;



I mastelli, i contenitori e quant'altro occorrente al corretto svolgimento del servizio saranno forniti dal Comune di Genova tramite il Gestore del Servizio e consegnati a tutte le utenze domestiche e non domestiche, direttamente presso il domicilio, mediante "Informatori Ambientali", operatori a tal fine autorizzati e formati dal Gestore del Servizio ed identificabili da apposite pettorine recanti il logo aziendale e dal tesserino di riconoscimento;

Essi forniranno tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta finalizzato al raggiungimento dei migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia, nell'interesse di tutti i cittadini, della salubrità dell'ambiente e del decoro urbano;

Consegneranno inoltre il materiale informativo necessario soprattutto per la fase di avvio del servizio nonché una copia del contratto di comodato d'uso dei contenitori riportante l'elenco dei materiali consegnati e gli estremi del titolare dell'utenza o di un suo delegato, quali dallo stesso dichiarati;

E' fatto quindi obbligo ad ogni utente o suo delegato di esibire agli "Informatori Ambientali" un proprio documento d'identità in corso di validità, condizione indispensabile per procedere alla consegna delle attrezzature;

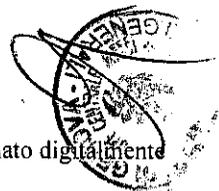
Le utenze assenti o che non abbiano potuto per qualsiasi motivo ritirare i contenitori ed il materiale informativo al momento della consegna presso il domicilio, dovranno recarsi personalmente presso la sede e secondo i tempi e le modalità che saranno indicate nell'apposito avviso rilasciato dal Gestore del Servizio;

DEMANDA

Alla Polizia Municipale, agli ispettori ambientali di AMIU Genova SpA e agli altri organi accertatori, la verifica dell'ottemperanza delle disposizioni della presente ordinanza e l'applicazione delle sanzioni previste, ai sensi della legge 689/1981 e s.m.i.;

Alla Direzione Ambiente Igiene del Comune di Genova, per l'invio del presente provvedimento a:

- Municipio Levante



- Città Metropolitana di Genova;
- Polizia Municipale di Genova;
- ASL3 Genovese – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica - Via Bertani 4 16125 - Genova;
- ARPAL - Dipartimento di Genova via Bombrini 8 - 16149 Genova;
- Amiu Genova SpA, via Gabriele d'Annunzio 27 - 16121 Genova.

nonché per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, la pubblicizzazione tramite stampa locale e la diffusione a tutte le associazioni di categoria interessate

SOSTITUISCE

le Ordinanze del Sindaco n. 257 del 28/06/2013 e n. 334 del 2/10/2013 riguardanti l'istituzione di un sistema sperimentale di raccolta dei rifiuti e relative modalità avviato nei quartieri di Colle degli Ometti e di Quarto Alta, da intendersi revocate;

Avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco
Marco Doria

Il copia analogo conservato in originale di documento informatico, sottoscritto con firma digitale e conservato nell'archivio informatico del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 82 del 6/03/2000 e s.m.i.

Genova 21 APR 2016



Il Funzionario incaricato
Funzionario Serv. Amm. VI
dott. Gerardo Esposito

COMUNE DI GENOVA
AFFARI GENERALI
UFFICIO NOTIFICHE

L'anno 2016 add. 27
del mese di Aprile lo sottoscritto
Messo Comunale dichiaro di aver notificato al Sig.
in via Di Ammirato 27
mediante consegna (in busta chiusa) a mani di
Il Ricevente Il Messo Notificatore

MESSO-ACCERTATORE
C.F. 123470

Cheladio



Nelle aree del Comune di Genova servite dalla raccolta porta a porta vengono consegnate alle utenze domestiche le seguenti attrezzature:

a) Per il servizio di raccolta porta a porta domiciliare:

Ad ogni singola utenza:

- Nr. 1 secchiello areato da 10 lt da utilizzare nelle abitazioni per la raccolta differenziata della frazione organica e una dotazione iniziale di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile;
- Nr. 1 mastello da 25 litri in colore marrone dotato di tag per la rilevazione dei conferimenti e chiusura antirandagismo, per l'esposizione della frazione organica;
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore blu dotato di tag per la rilevazione dei conferimenti e chiusura antirandagismo per l'esposizione di carta e cartone;
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore giallo dotato di tag per la rilevazione dei conferimenti e chiusura antirandagismo, per l'esposizione del multi materiale leggero (plastica e lattine);
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore verde dotato di tag per la rilevazione dei conferimenti e chiusura antirandagismo, per l'esposizione del vetro;
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore grigio dotato di tag per la rilevazione dei conferimenti e chiusura antirandagismo, per l'esposizione della frazione secca non riciclabile;
- 160 sacchi opachi in polietilene da 30 litri, costituenti la dotazione di un anno, per i conferimenti di pannolini e pannoloni alle utenze che ne fanno richiesta;

b) Per il servizio di raccolta porta a porta condominiale:

All'Amministratore di condominio:

- Contenitori carrellati di capacità (tra 120 e 1.000 litri) e quantità adeguate al numero di utenze costituenti il condominio, di colore correlato alle frazioni merceologiche dei rifiuti, da collocare negli spazi condominiali per i conferimenti da parte dei condòmini:
 - colore marrone – rifiuto organico
 - colore giallo – multi materiale (plastica e lattine)
 - colore azzurro – carta e cartone
 - colore verde – vetro
 - colore grigio – secco non riciclabile



A ciascuna unità abitativa:

- Nr. 1 secchiello areato da 10 lt da utilizzare nelle abitazioni per la raccolta differenziata della frazione organica e una dotazione iniziale di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile;
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore blu per la raccolta domestica di carta e cartone;
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore giallo per la raccolta domestica del multi materiale leggero (plastica e lattine);
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore verde per la raccolta domestica del vetro;
- Nr. 1 mastello da 30 litri in colore grigio per la raccolta domestica della frazione secca non riciclabile;

c) Per il servizio di raccolta porta a porta alle utenze non domestiche:

- Per le utenze non domestiche le dotazioni sono definite e commisurate in base alla categoria merceologica in cui l'utenza è inserita ed in rapporto alla frequenza settimanale di svuotamento stabilita per tipologia di rifiuto.

Le richieste di eventuali dotazioni di contenitori supplementari devono essere indirizzate ad AMIU Genova S.p.A. che, valutate le effettive esigenze dell'utente, ne disporrà la consegna ed il ritiro a cura dell'utente stesso presso le sedi aziendali allo scopo predisposte.

3 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Il servizio di raccolta porta a porta consiste nella separazione domestica delle frazioni "organico", "multimateriale leggero", "carta e cartone", "vetro", "secco non riciclabile" e "pannolini/pannoloni" (servizio solo su richiesta per le famiglie con bambini di età fino a 3 anni e persone non autosufficienti);

La separazione domestica o presso le utenze commerciali è coadiuvata a mezzo di mastelli o sacchi consegnati alle singole utenze e dedicati a ciascuna frazione merceologica;

Nel caso di utenze condominiali, è prevista la consegna agli Amministratori di condominio dei contenitori condominiali, atti a contenere i conferimenti di tutti i condomini; tali contenitori sono collocati all'interno delle aree di competenza degli stessi condomini;

Nei giorni ed agli orari stabiliti, i mastelli e i contenitori condominiali devono essere esposti a cura degli utenti sull'area pubblica e/o privata prospiciente l'abitazione o il condominio, al di fuori di ingressi o recinzioni, fino all'avvenuto svuotamento da parte del Gestore del Servizio;

Gli stessi mastelli e contenitori, dopo lo svuotamento, devono essere riportati a cura



dall'utenza, all'interno delle abitazioni o dei confini di proprietà condominiale;

I contenitori o sacchi devono essere esposti in modo tale da non intralciare il transito pedonale o veicolare;

La pulizia delle aree private dove sono collocati i mastelli e i contenitori è di competenza delle utenze a cui i medesimi sono assegnati;

La FRAZIONE ORGANICA (UMIDO) (scarti di cucina e rifiuti biodegradabili) deve essere raccolta in sacchetti biodegradabili e compostabili conferiti, ben chiusi, all'interno del mastello o contenitore carrellato di colore marrone;

Il MULTIMATERIALE LEGGERO (imballaggi vuoti in plastica e metallo, flaconi, bottiglie, barattoli, ecc.) deve essere svuotato dal contenuto, possibilmente schiacciato per occupare il minor spazio possibile, e conferito sfuso all'interno del mastello o contenitore carrellato di colore giallo;

CARTA E CARTONE (compresi gli imballaggi in tetrapack) devono essere raccolti nel mastello o contenitore carrellato di colore blu; gli imballaggi di cartone devono essere smontati, piegati e raccolti nei mastelli o nei contenitori carrellati; nel caso della raccolta porta a porta domiciliare, gli imballaggi di cartone di grandi dimensioni devono anch'essi essere smontati e piegati ed esposti sotto il mastello, il cui peso eviterà l'eventuale dispersione nell'ambiente circostante dovuto all'azione degli agenti atmosferici;

Il VETRO deve essere conferito sfuso all'interno del mastello o del contenitore carrellato di colore verde;

La FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE (tutti i rifiuti che non possono essere riciclati) deve essere raccolta tramite sacchetti conferiti, ben chiusi, all'interno del mastello o del contenitore carrellato di colore grigio;

I PANNOLINI/PANNOLONI devono essere raccolti nei sacchi opachi consegnati dal Gestore del Servizio; il servizio viene eseguito su richiesta alle utenze della raccolta porta a porta domiciliare che abbiano bambini fino a tre anni di età o persone non autosufficienti; i sacchi devono essere esposti, ben chiusi, nella stessa posizione in cui vengono esposti i mastelli;

Gli utenti devono svuotare gli imballaggi (plastica, metallo, vetro) da eventuali residui e, possibilmente, effettuare un rapido risciacquo, prima del conferimento nel circuito della raccolta differenziata;

Gli utenti devono esporre esclusivamente i contenitori della frazione di rifiuti oggetto di raccolta nella specifica giornata, sulla base del calendario distribuito assieme al materiale informativo; vengono svuotati esclusivamente i contenitori conformi alla tipologia raccolta prevista;

Qualora i contenitori esposti non siano correttamente conferiti, questi non vengono svuotati; sugli stessi viene applicato un avviso di non conformità indicante le



motivazioni del mancato ritiro e l'utenza responsabile viene segnalata alla Amministrazione Comunale per l'applicazione delle sanzioni previste nella presente Ordinanza;

Ove applicato un avviso di non conformità, spetta all'utenza responsabile dell'errato conferimento ritirare i contenitori e procedere alla corretta differenziazione prima della riesposizione nella giornata prevista;

Gli utenti utilizzano il servizio di Call Center di AMIU Genova S.p.A. (tel 010 89 80 800) o l'indirizzo di posta elettronica portaporta@amiu.genova.it per la comunicazione di qualsiasi problematica attinente al servizio di raccolta porta a porta; AMIU interviene tempestivamente per la risoluzione delle problematiche evidenziate;

4 - NORME PER LE UTENZE DOMESTICHE CONDOMINIALI

L'Amministratore del Condominio è tenuto ad individuare le aree idonee al posizionamento dei contenitori all'interno dei cortili o degli spazi privati condominiali;

I contenitori devono essere esposti, a cura del Condominio, tramite soggetto individuato dall'Amministratore, nelle giornate ed agli orari stabiliti; dopo lo svuotamento i contenitori devono essere riportati con tempestività all'interno del confine di proprietà;

Le utenze del Condominio sono obbligate a conferire i rifiuti esclusivamente secondo le modalità stabilite dalla presente ordinanza;

Nessun condòmino può liberarsi degli obblighi assunti dall'Amministratore del Condominio, né può rinunciare al diritto d'uso dei contenitori condominiali;

La pulizia delle aree private condominiali dove sono esposti i contenitori è a carico del Condominio a cui i medesimi sono assegnati;

L'Amministratore del Condominio è tenuto a portare a conoscenza dei singoli condòmini le disposizioni di cui alla presente ordinanza e ad attivarsi affinché la raccolta dei rifiuti sia organizzata secondo le disposizioni in essa contenute;

L'obbligo di esposizione e di ritiro dei contenitori di pertinenza del Condominio può essere derogato solo quando sussistono condizioni di buona accessibilità alle aree private aperte o chiuse, preventivamente accertate da AMIU Genova S.p.A. (assenza di rampe, di barriere architettoniche, di spazi limitati etc.), previo accordo con l'Amministratore del Condominio e specifica manleva; in tal caso i contenitori rimangono permanentemente esposti ed AMIU Genova S.p.A. può accedere con i propri operatori e/o mezzi all'interno delle aree private per effettuarne sul posto lo svuotamento, la movimentazione verso il mezzo di raccolta e la riposizione dopo lo svuotamento nella posizione originaria;



In caso di necessità di accesso ad area privata chiusa da sbarre o cancelli, il Condominio mette a disposizione di AMIU Genova S.p.A. i necessari sistemi di apertura;

Gli spazi ove sono installate le postazioni di raccolta permanenti devono avere le seguenti caratteristiche:

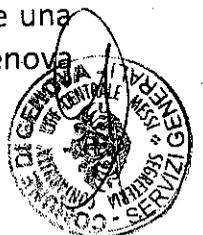
- risultare facilmente accessibili sia agli utenti che ai mezzi ed operatori di AMIU Genova S.p.A.; qualora non accessibili da mezzi ma solo da operatori a piedi, devono essere situate nelle immediate vicinanze del confine di proprietà, verso la pubblica via, al fine di contenere la movimentazione manuale dei contenitori;
- la superficie dell'area ove sono collocati i contenitori deve essere piana, pavimentata e priva di barriere architettoniche onde consentire l'accessibilità ad utenti con disabilità e l'agevole movimentazione dei contenitori;
- lo spazio interno di manovra deve essere adeguato alla movimentazione dei contenitori e dei mezzi di raccolta;
- il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio od ostacolo al passaggio nelle pertinenze dei fabbricati e al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private;
- nel caso di posizionamento dei contenitori in aree private il cui accesso non sia limitato ai soli residenti dello stabile, il Condominio è tenuto ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano chiara ed inequivocabile la natura della proprietà dell'area quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata";

Nel caso di accesso ad aree private di proprietà plurime non costituite in Condominio, AMIU Genova S.p.A., previo verifica delle condizioni di accessibilità (assenza di rampe, di barriere architettoniche, di spazi limitati etc.) e previo accordo e specifica manleva sottoscritta da ogni proprietario, può accedere con i propri operatori e/o mezzi all'interno delle aree per effettuare sul posto lo svuotamento dei contenitori, la movimentazione verso il mezzo di raccolta e la riposizione dopo lo svuotamento nella posizione originaria;

I contenitori condominiali non possono essere collocati in forma stabile su vie ed aree pubbliche, fatti salvi i casi specifici ed eccezionali che verranno definiti da AMIU Genova S.p.A. e dal Comune di Genova sulla base di criticità oggettive rilevate nei diversi sopralluoghi propedeutici all'avvio del servizio;

Nei casi in cui i contenitori condominiali siano collocati permanentemente su suolo pubblico, è previsto il pagamento della TOSAP a carico del Condominio;

Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria per l'individuazione di una collocazione dei contenitori condominiali su suolo pubblico, si verifichi l'impossibilità di definire una soluzione che garantisca la viabilità ed il decoro urbano, il Comune di Genova



concederà con AMIU Genova S.p.A. e con il Condominio stesso una diversa modalità di conferimento che garantisca comunque lo svolgimento corretto del servizio.

I contenitori condominiali collocati permanentemente su suolo pubblico devono essere posizionati di regola entro 5 metri dall'ingresso del Condominio, per chiaro riferimento agli utenti che ne dovranno fare uso e per i controlli mirati sui conferimenti oltre che per evidenti ragioni di correttezza ed equità nei confronti delle utenze limitrofe;

Nel caso di posizionamento permanente su suolo pubblico, i contenitori sono dotati di un sistema di chiusura a chiave; le chiavi saranno fornite agli utenti da AMIU Genova S.p.A.;

Gli utenti sono responsabili del corretto utilizzo del sistema di chiusura e ne rispondono in caso di manomissione o non corretto utilizzo;

Le utenze non domestiche ubicate in Condominio e non dotate di spazi pertinenziali di uso esclusivo, devono obbligatoriamente utilizzare i contenitori condominiali assegnati al Condominio il cui numero e volumetria sono commisurati alle unità abitative ed alle specifiche tipologie delle attività non domestiche presenti;

5 - GESTIONE DEI CONTENITORI

Tutti gli utenti serviti dal servizio di raccolta porta a porta sono dotati di idonei contenitori o sacchi forniti e consegnati, per conto dell'Amministrazione Comunale, dal Gestore del Servizio;

Tutti i contenitori forniti all'utenza devono essere correttamente tenuti e conservati, non devono essere manomessi e, su richiesta all'Amministrazione Comunale, restituiti al Gestore del Servizio;

Gli Amministratori di Condominio, i titolari delle utenze domestiche ed i titolari delle utenze non domestiche, prendono in consegna i contenitori che sono loro recapitati;

All'Amministratore di Condominio compete di informare i condòmini in merito alle norme per la custodia e la conservazione dei contenitori ricevuti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate. Gli obblighi di custodia e conservazione dei contenitori ricevuti gravano allo stesso modo sulle utenze domestiche non costituite in condominio e sulle utenze non domestiche che abbiano ricevuto in consegna le attrezzature;

All'uso dei contenitori condominiali si applicano inoltre, per le parti attinenti la responsabilità in solido tra i Condomini destinatari dei beni concessi in comodato gratuito, le disposizioni previste dagli articoli da 1100 a 1139 del Codice Civile, nonché dall'art. 6 della Legge 689/81 e s.m.i.;

In caso di vendita o locazione dell'abitazione o in ogni altro caso di variazione



dell'utenza, l'utente deve restituire ad AMIU Genova S.p.A. i contenitori originariamente assegnati; AMIU Genova S.p.A. riassegna all'utente subentrato i contenitori spettanti;

Nel caso di locazione dell'unità abitativa per brevi periodi, i proprietari sono tenuti ad informare i relativi affittuari in merito al sistema di raccolta attivato e a mettere a disposizione degli stessi i contenitori in dotazione da utilizzare durante il periodo di soggiorno nel territorio comunale;

La manutenzione e la sostituzione dei contenitori, se dovuta a rotture per deperimento per usura o per cause non imputabili all'utente per dolo o colpa grave, sono a carico di AMIU. In caso diverso, la manutenzione e la sostituzione vengono effettuate dal Gestore del Servizio previo risarcimento del danno arrecato da parte dell'utenza;

Per i contenitori condominiali è prevista a cura di Amiu l'attività di sanificazione interna (trattamento enzimatico) a cadenza semestrale;

6 – CALENDARIO DELLA RACCOLTA

Nei quartieri di Colle degli Ometti e Quarto Alta la raccolta differenziata dei rifiuti eseguita col sistema porta a porta domiciliare e/o condominiale segue il seguente calendario:

Colle degli Ometti

FRAZIONE	GIORNO DELLA RACCOLTA	ORARIO DELLA RACCOLTA	ORARIO DI ESPOSIZIONE
Organico	lunedì - mercoledì - sabato	21:00-03:00	19:00-21:00
Carta/cartone	giovedì	21:00-03:00	19:00-21:00
Multimateriale	martedì - venerdì	21:00-03:00	19:00-21:00
Vetro	giovedì	09:00-15:00	07:00-09:00
Secco non ric.	lunedì - venerdì	09:00-15:00	07:00-09:00

Quarto Alta

FRAZIONE	GIORNO DELLA RACCOLTA	ORARIO DELLA RACCOLTA	ORARIO DI ESPOSIZIONE
Organico	lunedì - mercoledì - sabato	21:00-03:00	19:00-21:00
Carta/cartone	giovedì	21:00-03:00	19:00-21:00
Multimateriale	martedì - venerdì	21:00-03:00	19:00-21:00
Vetro	mercoledì	09:00-15:00	07:00-09:00
Secco non ric.	martedì - sabato	09:00-15:00	07:00-09:00



Il servizio viene svolto anche In caso di festività infrasettimanale;

Informazioni aggiuntive circa la variazione dei servizi di raccolta per effetto di festività nazionali saranno disponibili mediante informazioni sul sito internet dedicato di AMIU Genova S.p.A. e sui calendari/opuscoli distribuiti in occasione della consegna dei kit.

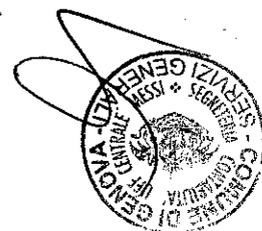
I titolari delle utenze domestiche, condominiali e non domestiche sono tenuti, mediante incaricato (titolare, custode, condomino, soggetto terzo incaricato dall'Amministrazione dello stabile), ad esporre su strada unicamente i contenitori della frazione di cui, in quella giornata, è prevista la raccolta;

L'esposizione deve essere effettuata dalle ore 19 alle ore 21 nei giorni in cui la raccolta è prevista in orario notturno e dalle ore 7 alle ore 9 nei giorni in cui la raccolta è prevista in orario diurno;

I contenitori devono essere ritirati, una volta svuotati, con la massima tempestività e comunque non oltre le ore 9 nel caso in cui la raccolta sia prevista in orario notturno e non oltre le ore 18 nel caso in cui la raccolta sia prevista in orario diurno;

Quando i rifiuti esposti non siano conferiti correttamente, gli stessi non vengono svuotati dal servizio di raccolta; sui contenitori viene applicato un avviso indicante le motivazioni del mancato ritiro;

Spetta all'utenza responsabile dell'errato conferimento il ritiro del contenitore e l'esecuzione della corretta differenziazione prima della riesposizione nel giorno previsto per la frazione, provvedendo contestualmente al ripristino dello stato dei luoghi su suolo pubblico se dovuto in base agli accertamenti di AMIU Genova S.p.A. e del Comune di Genova.



ALLEGATO B**COLLE OMETTI – ELENCO DELLE VIE E DEI CIVICI**

VIA	CIVICO
VIA COLLETTA SUPERIORE	3
	5
	7
	7A
VIA ALCIDE DE GASPERI	COMPLETA
VIA PIETRO NENNI	COMPLETA
VIA PALLOA	24
	24A
	25
	26
	26A
	26B
	27
	28
	28B
	28C
	29
VIA MINORE PALLOA	1
	1A
	1B
	1C
	2
	2A
	2B
	2C
	2D
	3
	3A
	4
	4A
	4B
	5
5A	
7	
PIAZZA FERRUCCIO PARRI	COMPLETA
VIA DON LUIGI STURZO	COMPLETA
VIA UMBERTO TERRACINI	COMPLETA
VIA PALMIRO TOGLIATTI	COMPLETA



ALLEGATO C

QUARTO ALTA - ELENCO DELLE VIE E DEI CIVICI

VIA	CIVICO
VIA DEGLI ANEMONI	COMPLETA
	5
	12
	14
	15
	16
	17
	19
	21
	22
VIA INF DEI BOSSARI	23
	25
	38
	42
	44
	46
	48
	50
	52
	54
	70
VIA DELLE CAMPANULE	COMPLETA
	26
	27
	29
	30
	31
	32
	33
	34
	35
VIA DEI CICLAMINI	36
	37
	38
	39
	40
	41
	42
	43
	44
	45
	46



VIA DEI CICLAMINI	48
	48A
	48B
	48C
	48D
	50
	51
	52
	53
	54
	55
	56
	57
	58
	59
	60
	62
	64
	66
	70
	71
77	
78	
79	
80	
81	
91	
101	
120	
VIA SUP COSTA D ORECCHIA	5
	7
	9
	11
	13
	15
	17
	19
	20
	21
	23
	25
	27
	29
	31
33	
35	



VIA SUP COSTA D ORECCHIA	37
	38
	39
VIA DELLE ERICHE	COMPLETA
VIA DELLE GENZIANE	COMPLETA
VIA DEGLI IRIS	COMPLETA
VIA DEI NARCISI	COMPLETA
VIA PIANELETTI	4
	4A
	6
	7
	7r
	8
	9
	10
	11
	11A
	12
	13
	14
	15
	15r
	15B
	17
	17r
	17A
	17B
	17Br
	17C
	18
	19
	19r
	20
	21
	21r
	22
	23
	23r
	23A
	23B
23C	
23D	
23E	
25	
25r	
27	



VIA PIANELETTI	27r
	29r
	31r
	33r
	37r
	41r
	45r
	71
BELVEDER LORENZO POMODORO	COMPLETA
VIA DELLE PRIMULE	COMPLETA
VIA DELLE VIOLE	COMPLETA



ALLEGATO D

SANZIONI

OGGETTO DELLA CONTESTAZIONE	Regolamento Gestione Rifiuti urbani	MIN €	MAX €	RID €
Utilizzo di contenitori non conformi a quelli assegnati	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	aaaaa
Rifiuto di prendere in consegna le dotazioni assegnate, secondo quanto previsto nella presente ordinanza	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Mancata restituzione al gestore delle dotazioni assegnate, quando richiesta dal Comune o in caso di vendita, locazione o in ogni altro caso di variazione o cessazione dell'utenza	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Conferimento al servizio di raccolta rifiuti, oggetto di differenziazione, contenenti impurità rispetto alla tipologia di raccolta o non precedentemente ridotti di volume	Art. 22.3/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Mancato ritiro negli spazi privati dei contenitori non svuotati e sacchi non raccolti a causa di non conformità accertate e debitamente segnalate dal Gestore con apposito specifico avviso	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Mancato ripristino dello stato dei luoghi antecedente allo scorretto conferimento accertato e debitamente segnalato dal Gestore con apposito e specifico avviso	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Utilizzazione da parte degli utenti delle aree servite dalla raccolta porta a porta, di contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e differenziati situati fuori dall'area di pertinenza	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Esposizione dei contenitori in giorni, orari e luoghi diversi da quelli indicati negli allegati A, B e C o mancata ricollocazione entro l'orario stabilito dei contenitori negli spazi privati dopo lo svuotamento se non diversamente autorizzato dal Comune e dal Gestore	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Mancata collocazione dei contenitori all'interno di aree pertinenziali private se non diversamente autorizzato dal Comune e dal Gestore	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	
Mancata chiusura dei contenitori esposti su suolo pubblico	Art. 22.2/ ex art. 7bis Dlgs. 267/2000	25,00	500,00	

